



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Pubblicato il mansionario dei lavoratori sportivi, tanti punti interrogativi. Il commento di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. Su [Uisp nazionale](#)
- Uisp aderisce alla Giornata di mobilitazione nazionale per il cessate il fuoco. Su [Uisp nazionale](#), [Basilicata24](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Online l'elenco dei beneficiari dei contributi energia al Terzo settore. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Asvis: la partecipazione giovanile alla vita democratica indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'Italia. Su [Redattore sociale](#)
- Un pezzo di Spagna comincia a mettere in discussione Rafael Nadal per la decisione di lavorare con l'Arabia Saudita. [Il Post](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Ascoli Piceno, [oltre 120 atleti per il Campionato Uisp di pattinaggio a San Benedetto del Tronto domenica 25 febbraio](#)
- Uisp Imola-Faenza e Uisp Ravenna-Lugo, [al via la 20^ edizione del Circuito Romagnolo di ciclismo](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Terre Etrusco Labroniche, [l'esibizione di Vittorio Valvo, 85 anni, durante Giocagin](#)
- Uisp Arezzo, le interviste di Sport a km 0 al Campionato di pallavolo Uisp: [video 1](#), [video 2](#)
- Uisp Valle d'Itria, [ginnastica e momenti assieme nel terzo tempo della vita](#)

Il mansionario dei lavoratori sportivi, tanti i punti interrogativi

La prima circolare di approfondimento del Servizio Consulenze e il commento di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp

Mercoledì scorso, 21 febbraio, è stato pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, **l'atteso elenco delle mansioni** che possono qualificare il "lavoratore sportivo" in quanto rientranti tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva.

A questa importante tematica è dedicata la **"Circolare n. 48/2023-2024 – Lavoratori sportivi: integrate le possibili mansioni"**, redatta dai consulenti di Arsea, accessibile dalla piattaforma 'Servizi per le associazioni e le società sportive – sezione CIRCOLARI' dell'Area Riservata web Uisp 2.0, a cui possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi **affiliati e raggiungibile anche attraverso l'AppUISP**. La circolare riprende i presupposti normativi, previsti dal decreto legislativo 36/2021, evidenziando altresì criticità e dubbi interpretativi.

Il percorso non è stato semplice: Federazioni sportive e Discipline associate hanno comunicato gli elenchi ad ottobre ma erano necessarie delucidazioni e integrazioni in quanto "non risultavano aderenti al dettato normativo" per cui gli elenchi definitivi sono stati trasmessi tra dicembre e fine gennaio. Si ha ora a disposizione **un elenco di mansioni** con riferimento a buona parte delle Federazioni e Discipline sportive. Al suo interno ci sono figure di carattere generale, come il formatore, e figure invece, come il maniscalco, che sono strettamente legate alla disciplina.

L'elenco non appare infatti ancora completo: nove Federazioni, una Federazione paralimpica e otto Discipline sportive associate non hanno ancora fornito indicazioni.

Si ritiene inoltre necessario un lavoro di **armonizzazione relativamente alle mansioni funzionali a qualsiasi attività** sportiva dilettantistica che non sono state indicate da tutte le Federazioni e

Discipline sportive associate: si pensi ai profili come quello dei “docenti formatori sportivi”, dei “safeguarding officer per la tutela dei minori nella pratica sportiva”, gli “addetti al trasporto degli atleti”, gli “addetti antidoping” o “i dirigenti accompagnatori”.

Ci sono poi figure con riferimento alle quali sarebbero opportuni chiarimenti onde evitare possibili contestazioni sia per la formulazione non puntuale dell’oggetto della prestazione sia per il rischio che siano svolte nell’esercizio di una attività che richiede l’abilitazione professionale, circostanza che fa decadere dalla possibilità di qualificare il collaboratore come lavoratore sportivo.

Si pensi alla figura del **massaggiatore**: potrà qualificarsi come lavoratore sportivo se non interviene con funzione terapeutica (non si deve trattare di fisioterapista o di massofisioterapista iscritto all’albo dei fisioterapisti in virtù della riconosciuta equipollenza dei titoli) o estetica, pena la riconduzione della prestazione alle attività protette.

Altra figura dai contorni forse da definire è l’assistente sanitario. Questa figura viene prevista dalla FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA (FCRI) che indica come riferimento normativo le Playing Conditions - Art.24.5.1. ai sensi del quale “In caso di infortunio a un giocatore, la squadra d’appartenenza dell’infortunato avrà 5 minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione, ferma restando per gli arbitri la possibilità di prolungare la sosta per infortuni di estrema gravità, da annotarsi specificatamente nel referto di gara. Trascorso tale termine, a meno di espressa indicazione da parte degli arbitri nel referto di gara sulla necessità del prolungamento dell’interruzione, sarà prevista una sanzione fino ad € 5,00 per ogni minuto di ritardo a carico della squadra, o delle squadre inadempienti”. **Ci si interroga su ruolo e competenze di cui deve essere in possesso questo lavoratore sportivo.**

“L’elenco delle mansioni è diviso per singola Federazione e Disciplina associata, ma dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per tutti gli organismi e i sodalizi sportivirinconosciuti dal Coni e dal Dipartimento per lo Sport, quindi compresi gli Enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive dilettantistiche nostra affiliate – **commenta Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – ma sono molti sono i punti interrogativi su questo primo elenco di mansioni a partire proprio da quella relativa a come dovranno comportarsi gli Enti di Promozione Sportiva e le loro reti associative, ricordando ancora una volta che le associazioni e le società sportive dilettantistiche affiliate, con i relativi tesserati, **rappresentano la maggior parte della consistenza del movimento sportivo italiano** e, quindi, dei lavoratori e delle lavoratrici dello sport”.

"Tutti eravamo in trepidante attesa dell'**elenco delle mansioni qualificanti** i lavoratori sportivi oltre a quelle tipizzate dal decreto legislativo 36/2021 **ed ora?** Si giungerà ad una auspicata armonizzazione delle figure trasversali o a parità di funzioni chi opera nella Federazione, o Disciplina sportiva associata, che ha contemplato quella figura potrà essere qualificato come lavoratore sportivo mentre chi non l'ha indicata dovrà applicare le ordinarie regole del lavoro? **È lavoratore sportivo il designatore arbitrale** che opera all'interno della Federazione Pallavolo ma non quello che opera all'interno della Federazione Gioco Calcio che non lo ha in elenco? Forse non lo ha perché le funzioni arbitrali nei campionati della Federcalcio sono in capo all'Associazione Italiana Arbitri? **E se il designatore arbitrale non è inquadrabile nella Figc non lo è quindi nell'Uisp, ad esempio,** così come non lo sarebbe negli altri 13 Enti di promozione sportiva? E potremmo aggiungere ancora tanti quesiti e tante considerazioni".

"Nella serata di ieri – aggiunge il presidente Tiziano Pesce – anche **il Gruppo di Ricerca e Supporto del Master in Diritto e Sport del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Sapienza di Roma,** attraverso un lungo e articolato post pubblicato sul proprio [profilo Facebook ufficiale](#), che, condividendolo pienamente, ho rilanciato sui miei canali social, si è espresso con una prima analisi che evidenzia intanto come manchi ancora il riferimento a 9 Federazioni sportive nazionali, a 4 Discipline sportive associate e a 1 Federazione sportiva paralimpica, e come il decreto evidenzi una tendenziale disomogeneità dei diversi e specifici elenchi, con un quadro per niente concordante".

A figure lavorative sostanzialmente identiche, nell'ambito del dilettantismo, si applicheranno aliquote fiscali e contributive differenti a seconda che le loro mansioni siano ricomprese o meno nell'elenco relativo alla disciplina sportiva nel cui ambito si svolge la prestazione? aggiungono i giuristi esperti di diritto sportivo della Sapienza di Roma.

L'augurio è che presto arrivino precisi chiarimenti nel merito e che al mondo della Promozione sportiva sia dedicata l'attenzione che merita.

Nel frattempo, ricordiamo che questi temi sono stati al centro del convegno su **"Nuovo lavoro sportivo"** che si è tenuto nei giorni scorsi a Roma, nella sede del **Cnel** (venerdì 16 febbraio) e nella **Facoltà di Giurisprudenza de La Sapienza** (sabato 17 febbraio). Al centro dell'attenzione la riforma del lavoro sportivo nell'area del dilettantismo e in particolare il ruolo delle parti sociali e della contrattazione collettiva. [Riportiamo il resoconto dei temi toccati e l'intervento di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp.](#)



Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps

11 h · 🌐



!! PUBBLICATO IL MANSIONARIO DEI LAVORATORI SPORTIVI... TANTI I PUNTI DI DOMANDA ? ? ?

Condivido pienamente le prime considerazioni del Gruppo di Ricerca e Supporto del Master in Diritto e Sport del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE dell'Università SAPIENZA di Roma, che riporto integralmente in questo post.

Aggiungo: GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E LE LORO RETI ASSOCIATIVE COME SI DEVONO COMPORTARE?

Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps

"L'elenco delle "#mansioni necessarie per lo svolgimento dell'attività sportiva" viene espressamente qualificato dal Decreto stesso come "primo".

Non solo perché la legge stessa prevede che lo stesso possa essere aggiornato con periodicità annuale, ma perché l'elenco presenta diversi aspetti che meritano interventi forse più tempestivi.

Rimettendo a una più approfondita analisi le valutazioni di merito circa le numerose mansioni, rilevo a una prima lettura che manca ancora il riferimento a 9 Federazioni Sportive Nazionali (di cui 6 di discipline olimpiche anche molto popolari), a 4 Discipline Sportive Associate (di cui una relativa una disciplina dimostrativa nelle prossime olimpiadi di Los Angeles 2028) e a 1 Federazione Sportiva Paralimpica.

Una dozzina di Enti, che rappresentano una quota rilevante del movimento sportivo dilettantistico, sono quindi ancora privi di copertura normativa relativamente, appunto, alle mansioni necessarie aggiuntive rispetto alle sette figure "tipiche" (atleta, allenatore, istruttore, direttore tecnico, direttore sportivo, preparatore atletico e direttore di gara).

Ma emerge anche un altro aspetto: una tendenziale disomogeneità dei diversi e specifici elenchi.

Guardando a mansioni tendenzialmente trasversali, emerge un quadro per niente concordante.

Nell'elenco delle 54 FSN / DSA / FSP emerge infatti che

- solo metà ha indicato lo #speaker; mentre l'altra metà non lo ha indicato

- solo una dozzina ha indicato l'addetto #antidoping (chaperone); apparentemente ignorato da tutte le altre
- la figura del #massaggiatore è stata indicata solo da 4 Federazioni
- solo 6 Federazioni hanno chiesto di inserire il #Safeguarding officer o comunque una figura di "accompagnatore dei #minori". La quasi totalità non sembra aver avvertito la necessità di attribuire a tale (futura?) figura professionalizzata la qualifica di "#lavoratoresportivo"; con l'effetto che in caso di erogazione di un qualche compenso a tale responsabile non ci si potrà avvalere dei vantaggi fiscali e contributivi
- una ventina di Federazioni ha ignorato la figura dell'accompagnatore o addetto al #trasporto degli atleti mentre la maggioranza lo ha ricompreso; magari con formule meno esplicite quale dirigente accompagnatore, addetto alla logistica...

Come accennato, l'effetto della non inclusione nell'elenco non comporta affatto l'impossibilità di ricorrere a tali figure professionali / mansioni.

Però, nel caso ci si avvalga di una prestazione la cui mansione non è in elenco e qualora vi sia l'erogazione di un qualche compenso, si dovrà inquadrare il lavoratore nelle categorie ordinarie del lavoro "normale" senza che ci si possa avvalere dei vantaggi fiscali e contributivi.

A figure lavorative sostanzialmente identiche, nell'ambito del dilettantismo, si applicheranno aliquote fiscali e contributive differenti a seconda che le loro mansioni siano ricomprese o meno nell'elenco relativo alla disciplina sportiva nel cui ambito si svolge la prestazione?"

Master Sapienza Diritto e Sport - Gruppo di Ricerca e Supporto

#SapienzaDirittoSport

#DomenicoMezzacapo

Giorgio Sandulli

Al seguente link il Decreto pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport:

<https://www.sport.governo.it/.../pubblicato-mansionario.../>



Basilicata24.it

Il Quotidiano **on line**

A Matera un corteo “contro tutte le guerre”

Il 24 febbraio alle 9:30 in piazzetta Pascoli

Comunicato Stampa - 22 Febbraio 2024 - 10:41

Di seguito il comunicato stampa di Anpi Matera, Aps Strane Nuvole, Cgil Cisl Uil Matera, Comitato per la Pace di Matera, Non Una di Meno Matera, Rete degli Studenti Medi, Teng la uerr n gap, UISP Matera

Nell'ambito della mobilitazione nazionale per il "Cessate il fuoco in Palestina e in Ucraina" promossa da Europe for Peace e AssisiPaceGiusta, il 24 febbraio prossimo, a due anni dall'inizio della guerra in Ucraina, le associazioni che aderiscono all'iniziativa e la cittadinanza saranno nuovamente in piazza per ribadire con forza che è urgente fermare il massacro a Gaza, è urgente fermare la guerra in Ucraina, è urgente fermare tutte le guerre.

In Ucraina, dopo due anni di guerra, oggi si contano centinaia di migliaia di morti, milioni di profughi in fuga ed un terzo del paese distrutto.

L'escalation dell'orrore a cui stiamo assistendo in Palestina non ha eguali: in quattro mesi sono stati uccisi dall'esercito israeliano quasi trentamila palestinesi e più di 68mila sono i feriti; più di 12mila sono i bambini uccisi, ci sono almeno diciassette mila orfani e quasi tutti (circa un milione e duecentomila) hanno bisogno di cure psicologiche per i traumi subiti. Oltre l'85% dei residenti di Gaza è senza casa, scarseggiano cibo e acqua, le reti fognarie sono distrutte, il rischio di epidemie è sempre più alto, le scuole e gli ospedali sono bombardati e assediati. In questi giorni Israele sta bombardando l'ultimo lembo della striscia di Gaza, dove sono ammassati 1 milione e 400mila civili palestinesi in fuga e si prepara per l'offensiva di terra: un'ulteriore catastrofe umanitaria è imminente. Ci uniamo all'appello di Europe for Peace e AssisiPaceGiusta per affermare con forza che non vogliamo rassegnarci all'idea che la guerra possa tornare ad essere uno strumento "ordinario" di regolazione dei conflitti, che l'ordine mondiale debba essere basato sullo scontro tra blocchi anziché sulla collaborazione e la giustizia tra i popoli.

L'unica via per fermare la follia criminale delle guerre ed eliminare il rischio di un conflitto nucleare è unire le forze, assumere le nostre responsabilità civiche e democratiche, schierarsi per la pace, per il diritto internazionale, per la riconversione civile e sostenibile dell'economia, promuovendo la cooperazione e

la sovranità dei popoli. E' necessario eliminare vecchie e nuove forme di colonialismo insieme alla politica dei "due pesi e due misure", alla sicurezza impostata sulla deterrenza nucleare e sui blocchi militari contrapposti; abbiamo il compito di costruire insieme una società globale pacifica, non violenta, responsabile, per consegnare alle future generazioni un mondo migliore di quello che abbiamo ricevuto.

Non ci sarà giustizia sociale e climatica, lavoro dignitoso e piena democrazia in un mondo sempre più in guerra, che usa le risorse per la morte e non per la vita, nel quale la giustizia, il diritto internazionale e umanitario vengono calpestati nell'impunità dei colpevoli.

La guerra non è mai una soluzione e l'orrore non deve diventare un'abitudine. Mobilitarsi oggi per la pace, per il disarmo, per la non violenza, significa affrontare le sfide globali che abbiamo di fronte, pena la distruzione dei diritti, della convivenza, delle democrazie e del pianeta.

Aderiscono e promuovono la manifestazione

ANPI Matera, APS Strane Nuvole, CGIL CISL UIL Matera, Comitato per la Pace di Matera, Non Una di Meno Matera, Rete degli Studenti Medi, Teng la uerr n gap, UISP Matera



Nazionale

Giornata di mobilitazione nazionale per il cessate il fuoco

L'Uisp aderisce alla mobilitazione di sabato 24 febbraio. Per fermare la criminale follia di tutte le guerre, la corsa al riarmo, la distruzione del pianeta

Ormai le guerre si susseguono con ritmo ed intensità crescente. Iniziano ma non finiscono, alimentando solo la fiorente industria e il commercio immorale di armamenti. Stati e Governi sembrano aver perso la capacità di prevenire e gestire i conflitti mediante gli strumenti della diplomazia e della politica, con i quali far applicare e rispettare le convenzioni e il diritto internazionale. La conseguenza è che la guerra e la barbarie sono nuovamente tornate ad essere le uniche opzioni in campo. Basta, questa logica distruttiva va fermata.

Rete pace e disarmo, Europe for peace e Coalizione Assisi pace giusta promuovono per sabato 24 febbraio una Giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina ed in Ucraina. L'Uisp nazionale ha aderito alla mobilitazione.

La guerra è tornata ad essere uno strumento di regolazione dei conflitti, mettendo a rischio la sopravvivenza dell'umanità e del pianeta. Ha preso corpo l'idea che l'ordine mondiale debba essere basato sullo scontro tra blocchi e non sulla collaborazione e la giustizia tra i popoli. Le Nazioni Unite, come espressione di tutti i popoli del pianeta, sono umiliate e il diritto internazionale sostituito dalla forza della potenza militare, preludio della guerra globale: nella barbara "logica del più forte", nessuno è disposto a perdere, ma nessuno ne uscirà davvero vincitore.

Si compiono i due anni di guerra in Ucraina, con centinaia di migliaia di morti, milioni i profughi in fuga ed un terzo del paese distrutto. In Siria, dopo tredici anni di guerra, i risultati sono centinaia di migliaia di morti e la distruzione di una secolare convivenza inter-religiosa e inter-comunitaria. In Africa, guerre e neo-colonialismo non hanno mai cessato di coesistere e di schiacciare le speranze di democrazia e di libertà.

L'ultimo e più drammatico esempio di questa spirale distruttiva è ancora una volta in Medio Oriente, con l'atroce attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, che ha provocato 1200 vittime e più di 200 persone prese in ostaggio, con stupri di guerra sulle donne israeliane; ne è conseguito l'assedio della Striscia di Gaza da parte del governo israeliano con bombardamenti a tappeto, uccidendo più di 24000 palestinesi, inclusi bambini, donne e anziani, la distruzione di ospedali, scuole, presidi delle Nazioni Unite, il taglio dei rifornimenti di carburante, cibo, acqua, assistenza sanitaria. Una escalation di crimini di guerra, che condanniamo e che debbono essere fermati immediatamente per affrontare politicamente e culturalmente le cause che li hanno determinati, applicando il diritto internazionale, il diritto di autodeterminazione di entrambi i popoli, come riconosciuto dalle risoluzioni delle Nazioni Unite.

E l'elenco dei conflitti, delle guerre, delle violenze purtroppo non finisce qui.

L'unica via per fermare la follia criminale delle guerre ed eliminare il rischio di un conflitto nucleare, è unire le forze, assumere le nostre responsabilità civiche e democratiche, schierarsi per la pace, per il diritto internazionale, per la riconversione civile e sostenibile dell'economia, promuovendo la cooperazione e la sovranità dei popoli, eliminando vecchie e nuove forme di colonialismo insieme alla politica dei "due pesi e due misure", alla sicurezza impostata sulla deterrenza nucleare e sui blocchi militari contrapposti; abbiamo il compito di costruire insieme una società globale pacifica, nonviolenta, responsabile, per consegnare alle future generazioni un mondo migliore di quello che abbiamo ricevuto.

Non ci sarà giustizia sociale e climatica, lavoro dignitoso e piena democrazia in un mondo sempre più in guerra, che usa le risorse per la morte e non per la vita, nel quale la giustizia, il diritto internazionale e umanitario vengono calpestati nell'impunità dei colpevoli.

La guerra non è mai una soluzione e l'orrore non deve diventare un'abitudine. Mobilitarsi oggi per la pace, per il disarmo, per la nonviolenza, significa affrontare le sfide globali che abbiamo di fronte pena la distruzione dei diritti, della convivenza, delle democrazie e del pianeta.

Per tutto questo, chiediamo nuovamente a movimenti, reti, associazioni, sindacati, parrocchie, comitati locali, di mobilitarsi insieme nelle piazze italiane, per ribadire il NO a tutte le guerre e il NO al riarmo, per costruire un mondo di pace, di sicurezza e di benessere per tutte e per tutti, per chiedere alle istituzioni italiane ed europee di scegliere la via della pace, impegnandosi per:

- **la messa al bando delle armi nucleari**
- **la riduzione immediata delle spese militari a favore della spesa sociale, sanitaria, per la tutela ambientale del territorio e per una difesa civile e nonviolenta**
- **la riconversione dell'industria bellica, che sta traendo immensi profitti dalle guerre e dai conflitti armati**
- **l'immediato cessate il fuoco in Ucraina e nella Striscia di Gaza**
- **la liberazione degli ostaggi israeliani e dei prigionieri palestinesi, la fine dell'assedio e dell'isolamento di Gaza, il libero accesso agli aiuti umanitari e l'assistenza alla popolazione palestinese**
- **il riconoscimento dello Stato di Palestina, la fine dell'occupazione e della violenza in Cisgiordania**

- la soluzione politica e non militare della guerra in Ucraina, per porre fine all'illegitima occupazione russa e per costruire le condizioni di libertà, democrazia, convivenza e di sicurezza comune per l'Europa intera
- il riconoscimento del diritto di asilo e la protezione a dissidenti, obiettori di coscienza, renitenti, disertori, profughi, difensori dei diritti umani, giornalisti, attivisti sociali e sindacalisti vittime della repressione politica in ogni contesto e nazione
- il rafforzamento dell'azione umanitaria e di protezione dei diritti umani nei contesti di violenza strutturale (Afghanistan, Myanmar, Nagorno Karabakh, Iran...)
- lo stanziamento dello 0,7% del PIL a favore della cooperazione allo sviluppo
- la promozione di conferenze regionali di Pace sotto l'egida delle Nazioni Unite, per ricostruire convivenza e sicurezza nelle regioni martorate da guerre in Medio Oriente e in Africa, che coinvolgono milioni di persone che vengono uccise, espulse dalle proprie case, impoverite, costrette alle migrazioni forzate.

Per tutte le info e le adesioni [clicca qui](#)



Online l'elenco dei beneficiari dei contributi energia al Terzo settore

Oltre 15 milioni di euro saranno destinati a 2.642 enti del Terzo settore e Onlus che ne hanno fatto richiesta tramite la piattaforma di Invitalia

DI LARA ESPOSITO, 23 FEBBRAIO 2024

A seguito della fase di istruttoria a cura di Invitalia spa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha pubblicato l'[elenco dei beneficiari del "Contributo energia"](#) (dpcm 8 febbraio 2023) previsto per arginare l'aumento del costo dell'energia causato dalla crisi in Ucraina. I beneficiari sono gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore e le Onlus iscritte a quello dell'Agenzia delle entrate.

Su 3.157 domande pervenute, ne sono state accettate 2.642, di cui 2.512 enti del Terzo settore e 130 Onlus, per un importo totale di 15.808.512,92 euro. Ci sono, inoltre, altre 515 richieste in fase di istruttoria.

Il contributo sarà erogato da Invitalia, in unica soluzione, sul conto corrente indicato dall'ente richiedente in sede di domanda, a seguito di una serie di verifiche di conformità.

[A questo link l'elenco dei beneficiari.](#)

[Qui il link alla pagina dedicata sul sito di Invitalia.](#)



22 febbraio 2024 ore: 14:45

SOCIETÀ

Asvis: la partecipazione giovanile alla vita democratica indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'Italia

A Roma l'incontro dal titolo "La giustizia tra generazioni: dalla modifica della Costituzione alla pratica". La partecipazione giovanile va facilitata con il voto a distanza e il potenziamento del Servizio Civile. Urgente anche introdurre la valutazione di impatto generazionale delle leggi in attuazione della riforma della Costituzione promossa dall'Asvis e varata a febbraio 2022

Non può esserci sviluppo sostenibile senza giustizia tra generazioni e senza una forte partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica: due condizioni che purtroppo mancano in Italia. Tuttavia diverse azioni possono essere intraprese per mettere i diritti dei giovani e delle future generazioni al centro delle scelte che la politica compie oggi. E' questo ciò che è emerso dall'incontro "La giustizia tra generazioni: dalla modifica della Costituzione alla pratica", organizzato oggi dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis), in occasione del secondo anniversario della riforma che ha introdotto

tra i principi della Costituzione (art. 9) la “tutela di ambiente, biodiversità ed ecosistemi anche nell’interesse delle future generazioni”.

Durante l’incontro, svoltosi per il secondo anno presso la Biblioteca Casanatense di Roma, è stato festeggiato l’ottavo anniversario della nascita dell’Asvis, a cui aderiscono oltre 320 organizzazioni, la più ampia rete della società civile italiana.

“Negli otto anni passati dall’approvazione dell’Agenda 2030 Onu e dalla nascita dell’Asvis a oggi, il cammino verso lo sviluppo sostenibile dell’Italia ha compiuto passi in avanti importanti, ma del tutto insufficienti rispetto alla portata degli impegni assunti nel 2015 e confermati dal Governo nel settembre dell’anno scorso – ha affermato la presidente dell’Asvis, Marcella Mallen –. Tra questi impegni, in particolare, è urgente introdurre modifiche normative, a costo zero, per favorire la partecipazione di giovani alla vita politica e assicurare che le nuove leggi rispettino il nuovo principio costituzionale di giustizia intergenerazionale”.

La partecipazione democratica giovanile

Il Position Paper Asvis su “La partecipazione democratica giovanile: problemi attuali e possibili soluzioni” pubblicato oggi, e predisposto dai gruppi di lavoro Asvis sul Goal 16 e sulle organizzazioni giovanili, mostra come l’Italia sia al 23° posto nella classifica mondiale del Global Youth Development Index, con una forte criticità nell’area della partecipazione politica e civica: il 42% della fascia 18-34 anni non ha votato alle elezioni politiche 2022, con picchi del 50% tra i giovani in condizioni di marginalità socioeconomica (fonte: Istituto Toniolo). Inoltre, il 77% dei 14-34 anni assegna un voto insufficiente ai partiti politici e il 74% dei giovani parteciperebbe più volentieri alla politica se ci fossero più giovani tra i protagonisti politici, ma l’età media degli eletti in Parlamento è cresciuta dai 47 anni della scorsa legislatura ai 51 anni di quella attuale.

Ma la disaffezione per la politica non comporta un disimpegno rispetto alla società. Infatti, i giovani risultano più impegnati nella vita sociale rispetto al resto della popolazione, come segnalato dall’Istat, al punto che tale impegno coinvolge il 40% dei giovani di 14-19 anni a fronte di un valore di circa il 30% tra i 20-54 anni.

Per ridurre gli ostacoli alla partecipazione dei giovani alla vita politica, l’Asvis propone una serie di riforme, tra cui quella di consentire, fin dalle prossime elezioni europee e amministrative il voto a distanza, che tra i Paesi dell’Ue non è consentito solo a Malta, Cipro e in Italia. Circa cinque milioni di cittadini, il 10% degli elettori, sono dei “fuori sede” e due milioni di loro impiegherebbe oltre quattro ore per recarsi alle urne.

L’Asvis propone inoltre di aumentare e rendere stabili i fondi per il Servizio Civile Universale (150 milioni a partire dal 2024), visto che a fronte dei 72 mila posti a bando nel 2023 sono state presentate 105 mila domande e che circa 800 mila giovani sono rimasti esclusi dal Servizio per indisponibilità di posti nel decennio 2010-2020. Per assicurare il rispetto del nuovo principio costituzionale, infine,

l'Asvis propone di introdurre subito la "Valutazione di Impatto Generazionale" (VIG) delle nuove leggi, come previsto dal Disegno di legge per la semplificazione normativa approvato dal Governo il 5 dicembre 2023.

"Per evitare che i giovani restino esclusi dalla vita politica e sociale – sottolinea il direttore scientifico dell'Asvis, Enrico Giovannini – la politica e la società devono fare tutto il possibile per dare più fiducia ai giovani e affrontare le cause del loro scontento, tra cui il drammatico abbandono scolastico nelle aree disagiate e il fenomeno dei giovani NEET, che non studiano e non lavorano. Senza una partecipazione attiva dei giovani, infatti, il Paese non ha futuro. La 'fuga dei cervelli' dall'Italia, e specialmente dal Mezzogiorno, rappresenta una sconfitta per la classe politica, economica e sociale alla quale non possiamo rassegnarci. Per questo, l'attuazione delle proposte dell'Asvis consentirebbe all'Italia di ridurre la distanza da altri Paesi europei e lancerebbe un forte segnale di attenzione e speranza alle nuove generazioni, di cui abbiamo urgente bisogno".

Il benessere personale dei giovani

La ricerca "Giovani, etica e ambiente. Benessere e sostenibilità", realizzata da Eumetra e presentata nel corso dell'incontro, segnala che il livello percepito del benessere personale tra i giovani è sceso dal 26% del 2021 al 22% del 2023, mentre nello stesso periodo è aumentato tra gli adulti dal 55% al 66%. D'altra parte, viene segnalata la correlazione tra l'impennata dell'istruzione media superiore registrata in Italia negli ultimi 20 anni, che ha diffuso tra i giovani la capacità critica, e il basso livello di frequentazione delle università, che non ha consentito l'affermazione dell'etica, del senso civico e della resilienza necessarie per affrontare le difficoltà che si sono verificate nello stesso periodo. Le conseguenze della globalizzazione nei Paesi occidentali, le crisi finanziarie, e il precariato hanno generato una perdita di benessere e una generale disillusione rispetto al futuro, che si sono trasformate in un ripiegamento su sé stessi e un allontanamento dalla società, fenomeni traumaticamente accentuati dal lockdown dovuto alla pandemia, con conseguenze sistemiche di lungo periodo e un aumento dei divari tra le generazioni. Anche per questo, contrariamente a quanto spesso si dice, l'importanza del valore attribuito allo sviluppo sostenibile si attesta al 39% tra i giovani e al 79% tra gli adulti.



Un pezzo di Spagna comincia a mettere in discussione Rafael Nadal

La decisione di lavorare con l'Arabia Saudita e le posizioni sulle disparità salariali tra tenniste e tennisti stanno danneggiando la sua immagine finora immacolata

Di recente l'impeccabile immagine pubblica che il tennista spagnolo Rafael Nadal conserva da circa vent'anni nel suo paese sta scricchiolando, principalmente a causa della sua decisione di diventare ambasciatore della federazione tennistica dell'Arabia Saudita, ricchissimo paese del Golfo Persico che sta portando avanti una massiccia campagna per migliorare con lo sport la propria reputazione internazionale, pessima per via delle sistematiche violazioni dei diritti umani. Una [recente intervista](#) di Nadal nella trasmissione televisiva *El Objetivo* ha riportato l'attenzione degli spagnoli sulla notizia, già uscita a metà gennaio, e ha ulteriormente peggiorato la posizione del tennista per via di alcune sue risposte a riguardo, giudicate sui social network e sui media evasive e insoddisfacenti.

«Lasciatemi realizzare il mio progetto e vedremo se riuscirò a raggiungere il mio obiettivo, che è migliorare la vita delle persone attraverso lo sport» ha detto Nadal alla giornalista Ana Pastore, che gli aveva chiesto, ritenendo di interpretare una domanda diffusa tra gli spagnoli, che bisogno avesse di compromettere la sua immagine accettando quel tipo di proposta da parte di un paese così in basso nelle classifiche sul rispetto dei diritti umani. «Nessuna» ha risposto Nadal, visibilmente in difficoltà, spiegando poi che quei soldi non gli cambiano la vita e di non aver firmato un «super contratto», a differenza di altri sportivi che si sono legati all'Arabia Saudita.

Il ruolo di Nadal, che ormai è vicino alla fine della sua grande carriera nel tennis professionistico, sarà essenzialmente di promozione e rappresentanza, e si prevede passerà del tempo nel paese per partecipare a eventi e coinvolgere con la sua presenza altri sportivi, investitori e nuovo pubblico. Nadal dovrebbe anche

aprire in Arabia Saudita nuove sedi delle accademie di tennis che gestisce già in molti paesi in via di sviluppo del mondo. A ottobre, peraltro, Nadal parteciperà al “6 Kings Slam”, un torneo d’esibizione a Riyadh, la capitale saudita, insieme a Novak Djokovic, Carlos Alcaraz, Daniil Medvedev, Holger Rune e Jannik Sinner. L’evento aveva già attirato critiche e polemiche sui tennisti coinvolti, a cui saranno garantiti compensi eccezionali: il vincitore guadagnerà l’equivalente di 5,5 milioni di euro, quasi tre volte il premio riservato al vincitore dell’ultima edizione di Wimbledon, il torneo più importante e prestigioso del tennis.

Il tennis è uno degli sport in cui di recente l’Arabia Saudita sta investendo i capitali maggiori, dopo averlo fatto con [il calcio](#), [il golf](#) e la Formula 1: tra le altre cose dall’anno scorso e fino al 2027 nella città saudita di Gedda si terranno le Next Generation ATP Finals, il torneo a cui partecipano i migliori otto tennisti under-20 della stagione (fino al 2023 si arrivava fino agli under-21). Queste operazioni rientrano in un’ampia strategia del principe ereditario Mohammed bin Salman per dare un’immagine del proprio paese positiva e attraente a livello internazionale, che sostituisca quella di regime dittatoriale teocratico in cui le donne non hanno diritti fondamentali, le persone omosessuali sono perseguitate, è in vigore la pena di morte e i capi di stato ordinano l’omicidio e la mutilazione di giornalisti sgraditi, [come successo a Jamal Khashoggi](#).

Secondo Nadal la monarchia saudita non ha bisogno di lui per ripulirsi l’immagine, e il suo obiettivo è un altro, coerente con quello in cui ha sempre creduto nella sua carriera: «credo che l’educazione sportiva abbia il potere di trasformare in opportunità situazioni complicate». Nadal ha attribuito le reazioni negative del pubblico a un «errore di comunicazione» nelle modalità con cui è stata annunciata la collaborazione, ritenendo che avrebbe potuto spiegarla meglio. «Ovunque si guardi in Arabia Saudita si vede crescita e progresso, e sono entusiasta di farne parte» aveva detto Nadal annunciando di aver accettato l’incarico.

Ma per molti spagnoli le giustificazioni di Nadal non sono state sufficienti. Fin dall'inizio della sua carriera, oltre vent'anni fa, il tennista è stato elevato a simbolo e tesoro nazionale, anche perché fino agli anni Duemila inoltrati la Spagna non era abituata a primeggiare nello sport mondiale, cosa che poi avrebbe fatto nel calcio, nel basket e nella Formula 1, tra le altre discipline. Con cinque vittorie in Coppa Davis, la principale competizione di tennis a squadre per nazionali, e 22 vittorie nei [tornei del Grande Slam](#) (14 volte al Roland Garros, 4 agli US Open, 2 a Wimbledon e 2 agli Australian Open), Nadal diventò nei vent'anni successivi uno dei più grandi tennisti di tutti i tempi, ingaggiando con Novak Djokovic e soprattutto con Roger Federer alcune delle rivalità più spettacolari e seguite nella storia recente dello sport.

A questa carriera formidabile, Nadal ha sempre accompagnato una gestione pressoché perfetta dell'immagine pubblica. È sempre stato un campione composto, educato, visto come integro moralmente, capace di superare brillantemente i molti infortuni, fedele nei confronti della moglie con cui si era fidanzato a 19 anni e con cui è ancora sposato. Nadal vive peraltro a Palma di Maiorca, l'isola delle baleari dove è nato, e non in paesi fiscalmente più vantaggiosi come molti altri sportivi spagnoli e internazionali: una di quelle cose che solitamente vengono molto gradite dall'opinione pubblica.

Questa rispettabilità si era già un po' incrinata quando Nadal si era espresso sulla questione della disparità salariale tra tenniste e tennisti. Alla domanda su cosa pensasse del fatto che le donne guadagnano molto meno degli uomini, l'anno scorso Nadal aveva dato una risposta sarcastica, chiedendo retoricamente come mai nella moda le modelle guadagnino più dei modelli. Non è il genere di risposta che raccolga simpatie unanimi in un paese come la Spagna, in cui le sensibilità femministe sono molto diffuse e in cui la nazionale femminile di calcio ha portato avanti una [tenace e popolare campagna](#) contro le discriminazioni nello sport e

contro il presidente della federazione, che aveva baciato non consensualmente la calciatrice Jennifer Hermoso durante la premiazione dei Mondiali.

Nell'intervista con Pastore, Nadal è tornato sul tema, sostenendo che «se volere che le donne abbiano le stesse opportunità degli uomini significa essere femminista, io sono femminista. Ma uguaglianza, per me, non significa fare regali: quello che voglio è che le donne guadagnino più degli uomini se generano più degli uomini. (...) Se Serena Williams genera più reddito di me, voglio che Serena guadagni di più».

Quello sulla disparità nei guadagni di tenniste e tennisti è un tema di cui si discute periodicamente e con maggiore concretezza rispetto ad altri sport. Ai tornei del Grande Slam da ormai molti anni i premi per gli uomini e per le donne sono uguali, ma questo non vale per gli altri tornei, che sono moltissimi e rappresentano comunque una parte fondamentale degli introiti dei tennisti, per molti la più importante. Quella sostenuta da Nadal è una posizione diffusa, ma secondo i suoi critici non tiene conto del fatto che nella storia professionistica del tennis i tennisti abbiano sempre avuto maggiore visibilità e possibilità rispetto alle tenniste, per come è strutturato il circuito dei tornei e il loro sfruttamento mediatico.

Sul *País*, la scrittrice Ángeles Caballero [ha pubblicato](#) un editoriale in cui ha definito Nadal «un alieno sul campo, ma uno spagnolo medio fuori», sostenendo che sia ormai completata «al 98%» la sua trasformazione in José María Aznar, l'ex primo ministro spagnolo conservatore noto tra le altre cose per essere particolarmente goffo e noioso. Anche Nadal, scrive Caballero, risulta particolarmente teso e impacciato nelle espressioni e nelle risposte, che a suo avviso fanno emergere un certo qualunquismo di destra.

La Nuova Riviera

Oltre 120 atleti in Riviera per il campionato Uisp di Pattinaggio. Per la prima volta si svolge a San Benedetto

Per la prima volta il Campionato Provinciale Uisp di pattinaggio artistico si terrà a San Benedetto del Tronto. Succederà domenica 25 febbraio, dalle ore 8.30 alle ore 21 presso il Palazzetto dello Sport

Stefania Mezzina

giovedì 22 Febbraio 2024

SAN BENEDETTO DEL TRONTO. Per la prima volta il Campionato Provinciale Uisp di pattinaggio artistico si terrà a San Benedetto del Tronto. Succederà domenica 25 febbraio, dalle ore 8.30 alle ore 21 presso il Palazzetto dello Sport Bernardo Specca. Lo hanno annunciato con grande soddisfazione, nella sala consiliare del comune, i vertici del Comitato Uisp di Ascoli Piceno, il presidente Daniel Claudio Ficcadenti, con il Segretario generale Elio Costantini, con l'Assessore allo sport del comune di San Benedetto del Tronto, Cinzia Campanelli. In passato, infatti, l'evento sportivo si è sempre tenuto a Campofilone.

“Parteciperanno le società della Provincia di Ascoli Piceno Diavoli Rosso Blu, Diavoli Verde Rosa, Lama Skating, Roller Cento, Roller Dream, Angel's Skating e due della provincia di Fermo: Don Bosco e Marca Skating (una presenza, è stato spiegato, dettata dalla mancanza di un campionato regionale a Fermo ndr) – ha detto il presidente Matricardi – si esibiranno oltre 120 atleti, con un incremento notevole, in quanto nel precedente campionato furono 85, divisi per 45 categorie. Gli atleti – ha aggiunto il presidente – vanno da un'età compresa dagli 8 anni ai 20 anni. Ci saranno cinque diversi tipi di specialità: Solo Dance, Livelli, Formule, Coppia Artistico e Categorie.

Il Comitato **Uisp di Ascoli Piceno** è molto orgoglioso di organizzare questo evento e ringrazia l'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto per il patrocinio e per la vicinanza, in particolar modo l'Assessore Cinzia Campanelli per la collaborazione e l'interesse dimostrato a quest'evento e il Comitato Uisp di Fermo per la sinergia messa in campo”, ha concluso il presidente Daniel Claudio Ficcadenti, ringraziamo tutte le società

per la sinergia dimostrata e tutti gli atleti che parteciperanno a questa bellissima ma complessa giornata di sport”.

A sua volta l'assessore Campanelli ha voluto ringraziare le associazioni e il Comitato Uisp: “per noi è un onore concedere il Palasport per una manifestazione di questo genere, perchè si usa lo sport per fare territorio. Stiamo pensando di mettere mano alla struttura perchè si tratta di un impianto importante e merita una ristrutturazione per poter ospitare eventi del genere”, ha annunciato.

“Il nostro palasport in precedenza non aveva i requisiti dal punto di vista del pavimento pattinabile per poter ospitare il campionato, ma questo problema è stato parzialmente superato e concordando con Ivan Bovara (Diavoli Verde Rosa) l'idea abbiamo deciso organizzarlo. Speriamo presto di poter allestire anche un Campionato promozionale primi passi”, ha aggiunto Elio Costantini.

Presenti alcuni rappresentanti delle associazioni sportive che parteciperanno: per la Diavoli Verde Rosa Ivan Bovara. “quanti vorranno partecipare potranno ammirare attività promozionale ma ma anche di alto livello, vista la presenza di atleti dei vari settori”.

“Ringrazio la Uisp per aver organizzato il campionato, la Roller Cento porterà 13 atleti in gara”, è stato l'annuncio di Sara Straccia, presidente e allenatrice dell'asd di Montepreandone.



cronachepicene.it
la tua provincia in rete

Domenica di gran pattinaggio al PalaSpecca: campionato provinciale con 125 atleti

SAN BENEDETTO - Tante società presenti per un evento che per la prima volta riesce a svolgersi in provincia, grazie all'organizzazione della Uisp

22 Febbraio 2024 - Ore 14:45 - 150 letture

di **Pier Paolo Flammini**

Domenica di grande pattinaggio al PalaSpecca di San Benedetto: il 25 febbraio, dalle ore 8,30 alle 21, si svolgerà il **"Campionato provinciale Pattinaggio artistico Uisp della provincia di Ascoli Piceno"** che richiamerà ben **125 atleti**, in aumento rispetto agli 85 che hanno partecipato un anno fa.

La novità è che per la prima volta una gara di questo genere si svolge nella provincia di Ascoli Piceno, perché fino alla scorsa edizione il campionato si disputava a Campofilone: gli atleti si esibiranno in **cinque diverse specialità**: "Solo dance", "Livelli", "Formule", "Coppia Artistico" e "Categorie". Parteciperanno società della provincia di Ascoli e di Fermo. Per il Piceno Diavoli Rosso-blu, Diavoli Verde-rosa, Lama Skating, Roller Cento, Roller Dream, Angel's Skating mentre per il Fermano Don Bosco e Marca Skating.

Il comitato Uisp provinciale è molto entusiasta di questo evento; il presidente **Daniel Ficcadenti** ha dichiarato: «Siamo felici per l'aiuto dell'assessorato allo Sport Cinzia Campanelli e del patrocinio del Comune di San Benedetto. Ringrazio gli atleti che parteciperanno, sarà una bella giornata di sport con tanti genitori e amici. Il prossimo anno vorremmo fare un campionato promozionale per i primi passi del pattinaggio a San Benedetto».

Da parte sua **Elio Costantini**, segretario provinciale Uisp, ha aggiunto: «Nella provincia di Ascoli non c'è nessun palazzetto pattinabile per questa attività, ma a San Benedetto abbiamo fatto delle prove, insieme ad Ivan Bovara della Diavoli verde-rosa, con Uisp e Federazione pattinaggio e abbiamo notato la conformità della pavimentazione. Questa è una manifestazione molto importante, partecipano molte società e vi assicuro che eseguire il programma in un solo giorno ha richiesto e richiederà molto impegno, ripagato dalla fatto che per la prima volta tutto si svolge nella nostra provincia».

«Ringrazio la Uisp perché per noi è un onore concedere il Palazzetto per una manifestazione – ha detto l'assessore allo Sport **Cinzia Campanelli** – Il Palazzetto è l'unica struttura al chiuso che consente manifestazioni di questo genere e stiamo valutando di ristrutturarlo per favorire ancora di più e meglio questo genere di manifestazioni che ci rendono orgogliosi. Avrete sempre il mio appoggio per iniziative di questo genere».

Ivan Bovara della Diavoli verde-rosa ha spiegato che «ci saranno atleti di altissimo livello, e a differenza delle gare della Federazione, in questo caso tutti gli atleti si esibiranno nello stesso luogo, consentendo di osservarli. Per il futuro, qualora ci dovessero essere delle novità al PalaSpecca, consiglio una vernice speciale per il parquet che ci consentirebbe di ospitare le gare nazionali». Come scritto sarà presente anche la Roller Cento, la cui presidente e allenatrice Sara Straccia si è detta «molto soddisfatta che le gare si svolgeranno a San Benedetto: porteremo qui 13 atleti»

Sara Straccia presidente e allenatrice Roller Cento di Monteprandone, contenta che le gare avvengano qui, porterò 13 atleti, ringrazio la Uisp per questo evento.

RAVENNA TODAY

Ciclismo, parte da Faenza la ventesima edizione del
"Circuito romagnolo"

Reso noto il programma della competizione ciclistica che partirà in aprile

Pronta a partire l'edizione 2024, la ventesima, del Circuito romagnolo di ciclismo, organizzato dai comitati territoriali di Imola-Faenza e di Ravenna-Lugo della **Uisp**. La prima prova, la Gran fondo Le cime di Romagna, è organizzata dall'Ascd Avis Faenza ed è in programma domenica 14 aprile. Seguiranno la Gran fondo Valle del Senio, a cura dell'Asd Us Ciclistica di Castel Bolognese, domenica 28 aprile, il Giro della Romagna, organizzato dall'Unione cicloturistica Francesco Baracca di Lugo, domenica 5 maggio, e la Gran fondo Tozzona Città di Imola, a cura del Gruppo ciclistico La Tozzona di Imola, domenica 9 giugno.

La Granfondo Le cime di Romagna toccherà Sabbioni, Poggiolo, Campomaggio (ristoro), il passo delle Cento forche, la salita Le forche, Galeata, Meldola (ristoro), la Rocca delle Caminate, Volture (ristoro), con ritorno a Faenza (125 km). La Granfondo Valle del Senio lunga toccherà Riolo Terme, Casola Valsenio, Palazzuolo sul Senio (controllo e ristoro), il monte Carnevale, Marradi, il passo Colla (controllo), il passo Sambuca, ancora una volta Palazzuolo (controllo e ristoro), il passo del Paretaio, Coniale, Castel del Rio (controllo e ristoro), Fontanelice, il passo del Prugno, nuovamente Casola e Riolo, con rientro a Castel Bolognese. Il Giro di Romagna toccherà Bagnara di Romagna, Serra Bassa, Morandina, il monte Frassineto (controllo e ristoro), Borgo Rivola, Casola (controllo e ristoro), Misileo, Palazzuolo, il passo Sambuca, Crespino (controllo e ristoro), Marradi,

Sant'Adriano, Beccuggiano, Modigliana (ristoro), Marzena, Faenza e Cotignola, con ritorno a Lugo (161 km). La Gran fondo Città di Imola toccherà cima Tre monti, cima Mazzolano, Riolo, Palazzuolo (con ristoro fra le due tappe), il passo del Paretaio, Coniale, Castel del Rio (ristoro), cima Bordona, San Clemente, Castel San Pietro Terme, Dozza (ristoro), con rientro a Imola (130 km).

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

GROSSETO

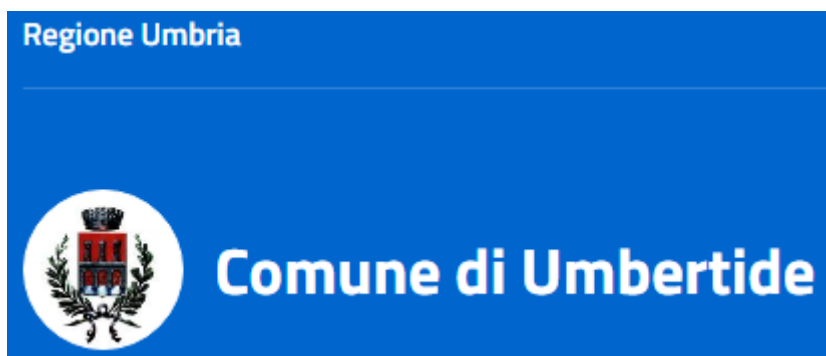
Bici, festa e degustazioni a Giuncarico

A Giuncarico si svolgerà il Trofeo d'Inverno di mountain bike **Uisp**, seguito dalla Festa nel Borgo con degustazioni, intrattenimento e attività per tutte le età. Un evento imperdibile che attirerà numerosi partecipanti.

AGiuncarico domani e domenica due giorni carichi di emozioni e divertimento con la tappa finale del Trofeo d'Inverno di mountain bike Uisp. Ed a questo spettacolo si aggiunge la tanto attesa Festa nel Borgo. Domani taglio del nastro alle 17.30 e subito dopo prenderà il via una passeggiata adatta a tutti sui sentieri che si snodano nei boschi che circondano il paese. Al rientro, a partire dalle 19, degustazione in piazza di prodotti tipici cucinati alla brace, mentre le Fiaccole Giuncarichesesi riscaldano l'atmosfera. Domenica invece arriva la tappa finale del campionato d'inverno Uisp di Mtb e dalle 12 gli stand gastronomici delle associazioni il Mandorlo e Arci e la Brace di Biotodo, daranno il benvenuto a tutti con una selezione di prelibatezze culinarie. L'animazione sarà ricca con giochi e intrattenimento per tutte le età,

compresi gli immancabili Giochi Legnosi. Ci sarà, fra l'altro, l'opportunità di provare le e-bike di Bagnoli con un percorso guidato pieno di adrenalina, un'esperienza da non perdere per gli amanti dell'avventura su due ruote. Spazio dedicato ai più piccoli con il truccabimbi e il pompieropoli. Sguardi rivolti al cielo sperando che il meteo non faccia brutti scherzi per un'occasione di svago, in pieno inverno, che senza dubbio richiamerà tanta gente.

Roberto Pieralli



“Bruciamo il Carnevale”, seconda sfilata dei carri per le vie cittadine

Publicato il 22 febbraio 2024 • [Giovani](#), [Pro loco](#)

Dopo il grandissimo successo riscontrato domenica scorsa, 18 febbraio, il Comune di Umbertide, in collaborazione con le Pro Loco di Umbertide, Pierantonio, Calzolaro e con il Circolo **Uisp** di Spedalichio, promuove il secondo ed ultimo evento della terza edizione dei Carri di Carnevale.

“Bruciamo il Carnevale” è infatti l'iniziativa che si terrà nella giornata di domenica 25 febbraio e prevede: ore 14.00 ritrovo dei partecipanti presso Piazza del Mercato, sotto la Rocca di Umbertide; ore 14.30 partenza della sfilata dei carri a tema per le principali vie cittadine (Piazza Giuseppe Mazzini, Via Garibaldi, Viale Unità d'Italia, Piazza Carl Marx, Via Morandi) ed arrivo ore 16.00 circa in Piazza Michelangelo, dove si darà vita a grandi festeggiamenti e a delle piacevoli iniziative per tutta la comunità, in particolare rivolte ai più giovani. Nella piazza sarà

poi presente intrattenimento per adulti e bambini: trampolieri, musica e giochi. Oltre ai carri principali, la festa sarà arricchita anche da altre realtà associative, tra cui Danza Nov'Art e Gruppo Volontari Umbertide. Anche l'aspetto culinario non verrà tralasciato: sarà infatti possibile gustare i classici dolci e le tradizionali leccornie di questo periodo.

Una manifestazione promotrice della collaborazione e della sinergia venutasi a creare tra istituzioni, associazioni e commercianti di tutto il territorio, dove ognuno fornisce il proprio contributo per il miglior svolgimento.

Al termine dell'evento più colorato dell'anno, sul far della sera, si darà fuoco al fantoccio che segna la fine del Carnevale, come antica tradizione comanda.

The logo for 'FORLÌ TODAY' features the word 'FORLÌ' in a bold, red, sans-serif font, followed by 'TODAY' in a bold, black, sans-serif font. The text is set against a light gray rectangular background.

WEEKEND

...

Spettacolo sui pattini

Domenica si svolgerà a Forlì il [**campionato interprovinciale di pattinaggio a rotelle UISP**](#), evento sportivo che coinvolge atleti provenienti da diverse province, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare questo affascinante sport: ad ospitare gli atleti sarà il Pattinodromo di Via Ribolle dove sono attese 11 rappresentative, con circa 90 atleti che si sfideranno a colpi di coreografie, acrobazie e salti.

...



Corriamo a Monte San Biagio

Domenica seconda tappa del Grande Slam Uisp. C'è la 24esima edizione della Corriamo a Monte San Biagio

Il Grande Slam Uisp "Natalino Nocera" è pronto a vivere la sua seconda tappa, il 24esimo "Corriamo a Monte San Biagio" organizzato dall'Olimpia Lazio per domenica 25 febbraio. Si tratta di una gara podistica sulla distanza di 11 chilometri, con start fissato alle 9 dal piazzale antistante la stazione ferroviaria "Monte San Biagio – Terracina Mare". Il percorso prevede un primo tratto pianeggiante di 4 chilometri, dopo il quale si entra nella suggestiva sughereta affrontando per circa 800 metri un lieve dislivello e proseguendo poi verso il paese, in salita per quasi un chilometro. Al km 8.300, a 113 metri sul livello del mare, è previsto il Gran Premio della Montagna, con tanto di riconoscimento al primo atleta e alla prima atleta che transiteranno. Subito dopo ci sono gli ultimi tre chilometri in discesa, che conducono verso il traguardo, al punto di partenza. Abbinata alla gara ci sarà anche una "Camminata a passo libero" sulla distanza di 8 chilometri, con iscrizioni gratuite e aperte fino a 30 minuti prima dello start.

Oltre a predisporre un ristoro finale e un rifornimento al settimo chilometro, l'Olimpia Lazio ha pensato anche ad allestire un'area per il deposito borse, utile soprattutto per quanti raggiungeranno il posto viaggiando in treno. Gli organizzatori, affiancati dal Comitato Territoriale Uisp di Latina per il supporto logistico e i riscontri cronometrici, hanno fatto le cose in grande anche per il capitolo premiazioni: importanti riconoscimenti saranno consegnati ai primi tre e alle prime tre della classifica generale e ai primi cinque e alle prime cinque di tutte le categorie. Ampio risalto sarà riservato come al solito ai Donatori Avis, con premi ai primi tre e alle prime tre. Uno spazio a parte, inoltre, sarà dedicato al podista che si imporrà nella categoria L65: a lui andrà infatti il "Memorial Alberto Petrilli", in ricordo di uno degli organizzatori venuto a mancare proprio a quell'età. Altra particolarità riguarderà le società: quelle con un minimo di 15 atleti saranno premiate tutte con dei rimborsi sulle iscrizioni e alle prime tre andrà anche un bel prosciutto. A quelle provenienti da oltre 100 chilometri o da fuori regione, inoltre, basterà il requisito minimo di 10 arrivati.

Lo scorso anno si impose Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello con un tempo di 36'34", davanti a Diego Papoccia del Runners Team Ferentino e al suo compagno di squadra Pietro Carbotti. Tra le donne vinse Antonella D'Aversa dell'Atletica Colleferro Segni, in 45'46", seguita da Roberta Andreoli della Podistica Avis Priverno e Fabiola Desiderio dell'Olimpia Lazio. Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.uisplatina.it, scrivere a atleticaleggera.latina@uisp.it o inviare un sms WhatsApp al 328.1193101.

La Voce di Manduria

La Zen Club presenta il primo stage regionale di Jujitsu

La Redazione | oggi, ven 23 febbraio

Domenica 25 febbraio dalle ore 8:30 alle 12:30 lo storico dojo messapico Asd Zen Club Manduria ospiterà nella sua struttura sita in via senio 85 a Manduria il primo stage regionale tecnico-formativo settore Jujitsu, organizzato dalla **UISP**. Lo Stage sarà gratuito e aperto a tutte le società sportive pugliesi affiliate D.O. UISP.

I Docenti che animeranno la formazione saranno:

Maestro Piero Bianchi 7° DAN responsabile nazionale commissione tecnica jujitsu UISP D.O.

Maestro Giuseppe Leoni 6° DAN responsabile nazionale commissione agonistica jujitsu UISP D.O.

Maestro Andrea Freuli 6° DAN responsabile nazionale commissione arbitrale jujitsu UISP D.O.

Maestro Giuseppe Carone 7° DAN Maestro di Jujitsu e Tai Chi Chuan

E' prevista per questa domenica una grande affluenza di atleti ed arbitri provenienti da tutta la regione.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

FORLÌ

Forlimpopoli, palestra a cielo aperto: "Allenamenti su misura per tutti"

Grazie a un Qr Code sugli attrezzi è possibile affidarsi ad un personal trainer virtuale . Consulenze anche in presenza grazie agli operatori formati della **Uisp** che gestiscono gli spazi.

Non solo una salutare passeggiata tra erba, alberi e aria pulita, ma anche qualche esercizio alla panca o un po' di cyclette. Tutto questo è possibile dalla scorsa settimana all'interno del Parco Urbano intitolato a Luciano Lama a Forlimpopoli. Nella città artusiana è, infatti, stata installata una piccola palestra a cielo aperto usufruibile da tutti. Il progetto è stato promosso e realizzato da 'Sport per tutti - parchi' ideato da Sport e Salute Spa, la società dello Stato per la promozione dello sport e dei sani stili di vita. "Si tratta della loro prima palestra in Romagna" spiega Milena Garavini, sindaca di Forlimpopoli. Barre per trazione, scale per arrampicata, panche per addominali, cyclette e altro ancora: non c'è che l'imbarazzo della scelta per fare esercizio fisico all'aria aperta, da soli o in gruppo. Non solo: su ogni attrezzo si trova un Qr Code per scaricare tutorial di allenamento per effettuare correttamente e in modo efficace i vari esercizi. "L'allenamento è personalizzabile – spiega la sindaca-- è, infatti, possibile inserire la propria età, altezza, peso e farsi così consigliare da questo personal trainer virtuale quale è il miglior esercizio per noi". Non solo virtuale, il personal trainer può anche essere presente in carne ed ossa. "Abbiamo affidato alla Uisp, Unione Italiana Sport per Tutti – continua la prima cittadina – la gestione di questo spazio. Loro garantiranno la presenza, in orari stabiliti, di alcuni loro operatori formati per poter spiegare alle persone come utilizzare al meglio le attrezzature, quale esercizio sia il migliore per la propria condizione fisica, quante serie farne".

Naturalmente gli attrezzi installati sono studiati apposta per poter stare all'aperto.

L'inaugurazione si è svolta sabato scorso: a tagliare il nastro, oltre alla sindaca, l'assessore allo sport, Adriano Bonetti, insieme alla coordinatrice di Sport e Salute Spa, Antonella Luminosi, a Davide Ceccaroni di Uisp. Ospite d'onore il campione paralimpico di maratona, mezza maratona e paraduathlon sprint, Loris Cappanna. In questi giorni l'area, che si trova tra i macro giochi dedicati ai bambini e la piscina, è stata oggetto di visita da parte di molti curiosi che si sono poi cimentati nei vari attrezzi utilizzando il proprio smartphone per poter accedere al tutorial tramite il Qr Code.

EMPOLI

Calcio Uisp. Cerreto e La Serra. Scontro per la salvezza

Inizia una nuova giornata del campionato Uisp dell'Empolese Valdelsa con sfide decisive nel weekend: scontri salvezza e lotta per i play-off. Programma completo delle partite in Serie A1 e A2.

Parte stasera una nuova giornata del campionato Uisp dell'Empolese Valdelsa. Tante le sfide decisive che vedremo nel corso di questo weekend. A partire dallo scontro salvezza nel girone B di Serie A1 tra Cerreto Guidi e La Serra. Nel girone E di A2 va in scena una sfida a distanza per cercare di aggiudicarsi l'ultimo posto play-off: il Monterappoli, in casa col fanalino di coda Ybpd United, l'Unione Valdelsa in casa con la capolista e già promossa 4 Mori, e infine Botteghe a Pozzale contro il Martignana secondo. Di seguito il programma del fine settimana amatoriale.

Serie A1, girone A – Domani: La Scala-Limitese (14.30, La scala); Gavena-Vitolini (15, Gavena); Ferruzza-Real Isola (15, Comunale). Lunedì: Certaldo-Sovigliana (21.30, sussidiario Certaldo); Corniola-Le Cerbaie (21.30, Pagnana); Piaggione Villanova-Castelnuovo (21.30, Villanova).

Girone B – Stasera: Cerreto Guidi-La Serra (21.15, sussidiario Caracosta). Domani: Stabbia-Bassa (14.30, Stabbia); Casotti Cacio-Fibbiana (15 S.Romano). Lunedì: Casa Culturale-Rosselli (21.15, stadio Pagni); Balconevisi-Computer Gross (21.15, Corazzano); Montespertoli-Castelfiorentino (21.30, Baccaiano).

Serie A2, girone C – Stasera: Pizzeria Maroni-Arcogas Vinci (21.30, sussidiario Certaldo); Malmantile-Brusciana (21.30, Montelupo Graziani); Montaione-Case Nuove Gambassi (21.30,

Montaione). Domani: Molinese-S.Casciano (15, La Serra), Borgano-San Pancrazio (15, San Baronto).

Girone D – Stasera: BoccaccioCatanese (21.15, Gambassi); Ponte a Elsa-Picchiese (21.15, Pagnana). Domani: Ortimino-Strettoio (14.30, San Pancrazio Lucignano); Pavo Fiurati-Massarella (14.30, campo sportivo Sambuca). Domenica: Valdorme-San Quirico (10.30, Pozzale).

Girone E – Stasera: Martigna-Le Botteghe (21.15, Monteboro); Cambiano United-Vinci (21.30, Comunale Cambiano); Unione Valeldsa- 4 Mori (21.30, Fontanella). Domani: Monterappoli-Ybpd United (14.00, Comunale Monterappoli).

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp a 7: l'Avosa torna a dire la sua, Ardivino da poker

Nella quarta di ritorno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra. Muggiano e Monti ok

di MARCO MAGI -

22 febbraio 2024

La Spezia, 22 febbraio 2024 – Per **Avosa** il momento è buono e approfittando del riposo della **Gira Of Chelli**, torna almeno al secondo posto, dopo una prima lunga fase da leader. Davanti, anche dopo la **quarta di ritorno del campionato calcistico a 7** curato dalla **Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**, c'è sempre la **Locanda Alinò**, mentre il super bomber del **Girone 1** è **Ardivino** del **Ristorante Pin Bon** con 4 gol.

Anche il **Levanto** non resiste alla forza del **Realchiappa Progetto Appalti**, che così mantiene un punto di vantaggio sulla seconda del **Girone 2**, il **Real Dlf Pizzeria Chiara**.

Cantoni show per il **Ccr Muggiano/Of Chelli** che strapazza il **Delta del Caprio** e rimane ad un punto dal **Sarzanello**, di riposo in questo turno, mentre il **Monti**, in questo **Girone 3**, incespica nell'**Anglotech** e perde terreno.

Sesta Godano in ascesa dal fondo, che vince la sfida con la terzultima, la **Locanda de' Nobili**, mentre a guidare tranquillamente, con 4 punti di vantaggio sul **Deportivo La Bottiglia**, c'è sempre il **Bar Picchi**, corsaro con l'**Asd Comano 2016**.

GIRONE 1

Pellegrini Gomme-Avosa 3-5 Castagnaro M., Cupini L., Vernazzani M.; Agrifoglio C. (3), Lala D., Meta F. **Leta1990-Tabaccheria Briselli 5-9** Beghe' S. (3), Del Tufo A., Ambrosi V.; Cerri S. (2), Ibba A., Tacchini N., Stefanelli L., Sergi M., Raggi F., Esposito F., Rolla L. **Ristorante Pin Bon-Sesta Godano 6-3** Ardivino D. (4), Ioppolo A., Rossi C.; Taddei D. (2), Sarr M. **Locanda Alinò-Saja Srl 4-2** Migliore F. (2), Novani R., Lesi L.; Gjuzi S., Paloka E.

Classifica: Locanda Alinò punti 26; Avosa 24; Gira Chelli 23; Briselli e Saja 14; Pin Bon 13; Sesta Godano 8; Pellegrini 7; Sporting Bacco e Leta1990 6; Baldassini -1.

GIRONE 2

Asd Veppo-Asd La Foce Fuoricampo 3-1 Makitov I., Martoni F., Varsi F.; Colombo A. **Levanto-Realchiappa Progetto Appalti 2-7** Pettirossi R. (2); Shabanaj G. (2), Chiocca M. (2), Porrini R., Venturotti A., Cerrone A. **Moto Masini-Ac Rebocco/Vf Alino 7-7** Di Grazia E. (2), Masini M. (2), Luiso A. (2), Bertagni S.; Coppola M. (5), Cammareri L., Grillo R. **Real Dif Pizzeria Chiara-Pizzeria Fuoricampo 5-3** Rabà G. (3), Maggiani S., Carrozzo G.; Palamara A., Costa A. Alberghini M. **Bar Ravenna-Asc Bagnone 3-1** Radulescu M., Gianniello M., Lossi M.; Cabras S.

Classifica: Realchiappa punti 22; Real Dif 21, Moto Masini 17; Levanto 16; Cavour 14; Veppo e Bagnone 13; Fuoricampo 11; Rebocco/Vf Alinò 10; Ravenna 7; Foce Fuoricampo 3.

GIRONE 3

Ccr Muggiano/O.F. Chelli-Delta del Caprio 11-1 Cantoni S. (5), Navari L. (2), Semeraro L., Venturi A., Caldarelli F., Cerretti R.; Tamagna L. **Amatori Per Lucio-Autoservice Cassana 3-2** Vatteroni L., Floris P., Menconi C.; Stagliano' M., Piva D. **Good Boys-Dlf/Gmn 4-1** Fabrello P. (2), Ambrosini C., Rossi G.; Gabetti G. **Arci Canaletto-Marola 3-4** Argenziano A. (2), Pesalovo S.; Blandino M., Florio A., Di Marzo M., Carrara G. **Monti-Anglotech 2-4** Lopriore A. (2); De Jesus Do Nascimento A. (2), Mancuso J., Carmè L.

Classifica: Sarzanello punti 22; Muggiano/Chelli 21; Monti 18; Amatori Per Lucio e Good Boys 17; Canaletto 14; Marola 11; Delta del Caprio 9; Anglotech 8; Cassana 7; Dlf/Gmn 6.

GIRONE 4

Veppo 2-Deportivo La Bottiglia 3-7 Vigiani F., Fiorucci C.; Giuliano S. (3), Uberti J. (2), Bongi M., Poli L. **Asd Atletico Tresana 2010-Ristorante Albergo Nettuno 4-1** Ture L., Piccirillo A., Gires M., Giovannini M.; Bucchignani A. **Asd Comano 2016-Bar Picchi 4-6** Fresoli S., Biso M., Servi N., Micheli F.; Gjonaj E. (3), Sabatini A., Tedesco G., Errouichaq R. **Locanda De' Nobili-Sesta Godano 2 2-4** Ortiz Sanchez M., Rossi G.; Careddu S. (3), Donato R. **Atletico Gagnola-DI Stella Rossa Canaletto 2-3** Costa A. (2), Francini S.; Camara I. (2), Lenoce C.

Classifica: Bar Picchi punti 22; Bottiglia 18; Tresana 15; Gagnola e Comano 14; Nettuno 13; Stella Rossa 10; Locanda de' Nobili 9; Sesta Godano 2 8; Veppo 2 4.



Uisp. Nessun pareggio nella terza di ritorno, Palazzi sempre in testa

Livorno – Nessun pareggio nella terza giornata del girone di ritorno del campionato di Calcio a 11 Amatori organizzato dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp. Chi sta in cima alla classifica continua a fare la voce grossa, con la capolista Palazzi che ha superato in trasferta il Circolo Petrarca per 1-3, salendo così a quota 42 punti. Alle spalle del Palazzi c'è uno Sporting Club Rosignano che non molla di un centimetro la sua rincorsa verso il primo posto. Con il successo esterno per 0-4 sull'Amatori Montescudaio, lo Sporting Club Rosignano risponde presente e rimane a 5 lunghezze di distanza dalla vetta.

Nessun problema nemmeno per la coppia Asd Quercianella Termica e Arci La California Amatori, le due squadre che occupano il terzo posto a pari merito. Se da una parte l'Asd Quercianella Termica ha vinto di misura per 0-1 sul campo del Vada, dall'altra l'Arci La California Amatori è venuta via con l'intero bottino in tasca dalla partita disputata in casa del Serrazzano, superato dagli ospiti per 1-3. Scendendo la classifica troviamo la vittoria a domicilio per 2-4 del Livorno Forense sullo Jagerbomb. L'unica squadra che è riuscita a difendere il fattore campo è stato il Circolone Solvay, che nel proprio quartier generale non ha lasciato scampo all'Africa Academy, sconfitto per 2-0. Il prossimo turno si aprirà con la sfida tra Palazzi e Vada, in programma sabato 24 febbraio alle 14, e si chiuderà con il doppio testa di lunedì 26 febbraio alle 21 Africa Academy-Jagerbomb e Livorno Forense – Amatori Montescudaio.

Ecco il quadro delle gare in programma per la 15esima giornata: Palazzi – Vada (24 febbraio – ore 14), Arci La California Amatori – Circolone Solvay (24 febbraio – ore 14.30), Asd Quercianella Termica – Serrazzano (24 febbraio – ore 14.30), Sporting Club Rosignano – Circolo Petrarca (24 febbraio – ore 16), Africa Academy – Jagerbomb (26 febbraio – ore 21), Livorno Forense - Amatori Montescudaio (26 febbraio – ore 21).

Classifica dopo 14 giornate: Palazzi 42, Sporting Club Rosignano 37, Asd Quercianella Termica 29, Arci La California Amatori 29, Livorno Forense 23, Vada 18, Circolone Solvay 17, Circolo Petrarca 12, Serrazzano 10, Amatori Montescudaio 8, Africa Academy 7, Jagerbomb 6.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

DUE RUOTE

Trofeo Rimembranza da applausi: Cipollini show, primi Diamanti e Ferruzzi

22 Febbraio 2024

RIBOLLA – A Ribolla gli occhi sono stati tutti per lui. Normale: di rado capita di vedere al via di una corsa amatoriale un campione da 189 vittorie in carriera, 42 al Giro d'Italia,

13 al Tour de France, oltre a un campionato mondiale. Mario Cipollini, però, al del trofeo Rimembranza di ciclismo amatoriale Uisp solo per divertirsi: così, dopo aver staccato tutti nella salita finale che porta a Montemassi, a poche pedalate dall'arrivo si è fermato lasciando la vittoria e i piazzamenti agli altri. "E' stata una zingarata con un gruppo di amici – sorride il campione – mi hanno chiesto di venire a correre, così mi sono sentito con Massimiliano (Lelli, ndr) ed eccomi qua". "La Maremma è una terra che conosco benissimo – aggiunge Cipollini – con Max abbiamo un trascorso lunghissimo insieme, qui ci allenavamo insieme in ritiro ai tempi della Saeco. I luoghi sono meravigliosi, le strade sicure, la gente rispetta chi va in bici: un grande spot per il ciclismo".

Alla fine Cipollini ha fatto il vuoto, staccando di oltre cinque minuti tutti gli altri: "Solo per divertimento – conclude – ho visto Lello che partiva e ci siamo messi lì a menare come ai tempi d'oro, ovviamente nel massimo rispetto di tutti". "Ci siamo divertiti – conferma Massimiliano Lelli – il Cipo ha dimostrato di avere ancora una classe unica. Anche per noi è dura: il livello dei cicloamatori è alto, ci si allena molto, è dura per tutti. Quando posso partecipo volentieri alle gare della Uisp e del Marathon Bike, noi siamo malati di fatica. Mi piacciono queste corse organizzate benissimo e in grande sicurezza". "Per noi la sicurezza è tutto – conferma Maurizio Ciolfi, presidente del Marathon Bike – ed è bello sapere che i corridori apprezzano ciò che facciamo". Dopo i 161 partenti di domenica a Roselle, i 118 di mercoledì a Roselle: un successo per la società e per il comitato Uisp di Grosseto, e in questo caso l'Avis di Ribolla. "Sono numeri straordinari – riflette Ciolfi – che ovviamente ci rendono orgogliosi. Di cosa è il merito? Probabilmente un insieme di fattori: il clima mite e i paesaggi splendidi della nostra Maremma, le strade con poco traffico e anche l'organizzazione e la sicurezza evidentemente sono apprezzati dai tanti amatori che arrivano da tutto il centro Italia".

Venendo alla corsa doppia partenza inevitabile visto l'alto numero di cicloamatori. Nella prima fascia, quella con i corridori più giovani, i protagonisti di una lunghissima fuga sono i tre che si contendono la vittoria: alla fine la spunta Marco Diamanti, del Cicli Falaschi, che precede Manuele Allori, Vitam-In Cm e il compagno Francesco Banti. "Siamo partiti forte rimanendo 70 chilometri di fuga – afferma il vincitore – e l'arrivo in volata ci ha permesso di conquistare questa importante vittoria, per me e per la squadra. In Maremma i percorsi sono belli e sicuri, sempre un piacere correre qui. Com'è vincere una gara con Cipollini alla

partenza? Sicuramente avere un campione come Mario in gruppo è sempre un piacere". Nella seconda partenza, con Cipollini che si è fermato a pochi metri dall'arrivo, successo per Stefano Ferruzzi, Sanetti System Cars Stefan, che in volata si è imposto su Massimiliano Lelli, Max Lelli, e Lucio Secciani, Ciclistica Senese. I vincitori di categoria. Elite Sport: Diamanti; M1: Giovanni Fortunati, Vam Cycling Club; M2: Banti; M3: Lucio Margheriti, Vam Cyclinbg Club; M4: Thomas Krzysztof Skupke, Sanetti Sport Grisù; M5: Secciani; M6: Ferruzzi; M7: Alessandro Micheli, Cycling Team Zerosei; M8: Alessandro Biasci, Cyf Promotech; ex professionisti: Manuel Allori, Vitam-In Cm.